

Codice A1409A

D.D. 26 giugno 2019, n. 514

**Assegnazione della somma di Euro 10.000,00 a favore dell'Asl CN1 – Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria per il supporto alle attività regionali connesse all'attuazione del Piano di selezione genetica degli ovini. Sub-impegno sul cap. 156969/17 (imp.8125 e 8126).**

Con D.D. n. 428 del 20/7/2016 è stato adottato il “Piano Regionale di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla scrapie classica” presentato dalla Regione Piemonte congiuntamente alla Regione Valle d'Aosta e che ha ottenuto l'approvazione della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari del Ministero della Salute, comunicata con prot. 17139 del 18/7/2016.

Con il provvedimento citato la scrivente Amministrazione si è impegnata ad attuare misure di prevenzione finalizzate all'incremento della prevalenza dell'allele di resistenza alla scrapie nella popolazione ovina.

Il Piano prevede la classificazione dei riproduttori, a seconda del genotipo, in diverse classi di resistenza differenziate tramite l'apposizione di contrassegni auricolari di diverso colore, operazione che sarà eseguita dai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria.

L'assolvimento dei debiti informativi di carattere epidemiologico imposti dal Ministero della Salute, ha tuttavia messo in evidenza che permane un consistente numero di capi che giungono alla macellazione privi dei previsti marchi auricolari per carenza degli stessi.

Con l'obiettivo di conseguire i risultati attesi dal Piano, che sono:

- eradicare la scrapie ovina classica nel patrimonio ovino incrementando progressivamente la disponibilità di arieti con genotipo resistente in condizioni di omozigosi ARR/ARR,
- migliorare la conoscenza della scrapie da parte degli allevatori e delle loro associazioni,
- rendere più incisivi i controlli veterinari sulla specie ovina, migliorando il sistema di identificazione registrazione dei riproduttori in linea con la compiuta applicazione del Reg. CE/21/2004,

si è ritenuto opportuno coinvolgere il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria dell'Asl CN1, in considerazione dei fattivi rapporti di collaborazione con codesta Asl che è altresì quella con il più consistente patrimonio ovino, in un'azione di coordinamento di attività tese al miglioramento del sistema di identificazione e registrazione dei riproduttori oltre che della conoscenza della scrapie da parte degli allevatori e delle loro associazioni.

Dato atto della proposta presentata dal suddetto P.M.P.P.V. che dettaglia le attività previste, i tempi di attuazione ed i relativi costi in una programmazione di interventi che comprendono:

1. pubblicazione di pieghevoli di informazione sulle caratteristiche della malattia e sugli scopi e modalità di attuazione del Piano regionale di selezione genetica, specificatamente rivolti agli allevatori
2. attività di formazione rivolta agli operatori (veterinari aziendali ll.pp., personale tecnico appartenente alle associazioni di categoria degli allevatori) in ordine all'esecuzione dei prelievi necessari per le analisi genetiche
3. acquisto e distribuzione per l'intero territorio regionale dei contrassegni auricolari colorati necessari alla rapida individuazione del genotipo dell'ovino;

considerato che l'attuazione del Piano regionale di selezione genetica rientra tra le azioni destinate al potenziamento delle attività in ambito di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria in linea con gli obiettivi del Piano regionale della Prevenzione (Programma 9 -Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare” che persegue obiettivi di miglioramento del sistema di tutela della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria attraverso azioni di coordinamento, sorveglianza, formazione degli operatori e di informazione e comunicazione.) e del P.R.I.S.A. 2015-2019;

ritenuto pertanto necessario fornire supporto alla proposta avanzata dal PMPPV dell'Asl CN1 che quantifica in € 10.000,00 l'importo utile a realizzare le attività descritte sul territorio regionale, attraverso le risorse impegnate con Determine n. 904 (imp. 8126) e n. 905 del 27/12/2017 (imp. 8125) e destinabili, con successivi provvedimenti di riparto, al potenziamento delle azioni in ambito di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria,

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014, in particolare viste le disposizioni del del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

tenuto conto il comma 2 lettere a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di : fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. n.4-9933 del 3/11/2008 e s.m.i. "Indicazioni operative riguardanti l'attuazione e l'applicazione omogenea sul territorio della Regione Piemonte dei contenuti del Regolamento CE/853/2004, recante norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e procedure per il riconoscimento delle unita' produttive";

vista la D.G.R. n.31-1747 del 13/7/2015 e s.m.i. "Approvazione Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare – PRISA 2015-2018. Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni rep. n. 84 del 7 maggio 2015 "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari";

viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118;

vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

vista la D.G.R. n.1-8566 del 22/3/2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 s.m.i.

#### *determina*

- di assegnare, valutata la congruità della spesa preventivata, la somma di Euro 10.000,00 all'Asl CN1 – Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria, a copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività di cui alle premesse connesse all'applicazione del Piano regionale di selezione genetica degli ovini per l'eradicazione della scrapie classica previsto dalla D.D.n. 428 del 20/7/2016;

- di sub-impegnare, per quanto in premessa esposto la somma di Euro 10.000,00 a favore dell'ASL CN1, attingendo, per l'ammontare di:

€ 4.789,20, dall'impegno **8125/17** sul cap. 156969 disposto con D.D. n.905 del 27.12.17, che saranno liquidati a titolo di acconto, ad esecutività del presente provvedimento;

€ 5.210,80, dall'impegno **8126/17** sul cap. 156969, disposto con D.D. n.904 del 27.12.17, che saranno liquidati alla conclusione delle attività programmate, dietro presentazione di relazione attinente l'attività svolta, corredata del materiale prodotto e rendicontazione puntuale delle spese sostenute,

- di dare atto che ogni eventuale necessità di rimodulazione di quanto previsto dal presente provvedimento, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dovrà essere preventivamente concordata con il Settore regionale Prevenzione e Veterinaria ed approvata con successivo provvedimento.

- di dare atto che l'ASL ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare carente rispetto a quanto previsto.

- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Funzionario estensore  
Monica Morello

Il Responsabile del Settore  
Gianfranco Corgiat Loia